



COMUNE DI STREVI

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Piazza Matteotti, 8 15019 Strevi (AL) Tel. 0144-363124 Fax 0144-372741

ORDINANZA n. 15 del 21.07.2022

Oggetto: Risparmio idrico e limitazioni per l'utilizzo di acqua potabile.

IL SINDACO

Visti:

- il D.Lgs. 152/06 “Norme in materia ambientale” e in particolare l'articolo 98 che prevede che “coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi (ed alla riduzione dei consumi)”;
- il D.P.C.M. 04/06/1996 “Disposizioni in materia di risorse idriche” e nello specifico il punto 8.2.10 che prevede in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio e alla limitazione degli utilizzi non essenziali, nonché l'art. 50 del D.Lgs n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

Vista l'eccezionale siccità che perdura da mesi;

Considerato che il perdurare delle attuali condizioni climatiche non può che ridurre ulteriormente la disponibilità delle risorse idriche;

Ritenuto pertanto opportuno e necessario provvedere in via preventiva a ridurre e contenere i consumi di acqua potabile;

Preso atto della Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 Luglio 2022 in cui viene dichiarato sino al 31 dicembre 2022 lo stato di emergenza in relazione alla situazione di deficit idrico in atto nei territori delle Regioni e delle Province Autonome ricadenti nei bacini distrettuali del Po e delle Alpi orientali, nonché per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte e Veneto;

Richiamata la comunicazione istituzionale dell'ATO6 riguardante la convocazione di un tavolo permanente per la gestione dell'emergenza idrica estate 2022 ricevuta con nota prot. n. 3213 del 09/07/2022;

ORDINA

1. l'attivazione, in via precauzionale, del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) di Protezione Civile per il monitoraggio e la gestione della crisi;
2. a tutta la Cittadinanza, con decorrenza immediata e fino a cessata emergenza, un utilizzo razionale dell'acqua potabile per usi diversi da quelli primari legati al consumo per scopi domestici, igienici e alimentari, e si sollecita su tutto il territorio comunale un uso estremamente accorto dell'acqua fornita dal pubblico acquedotto;

3. l'utilizzo dell'acqua fornita dal pubblico acquedotto agli utenti domestici esclusivamente per usi domestici, alimentari e igienico-sanitari, evitandone l'impiego per le seguenti attività:

- lavaggio di cortili e piazzali;
- lavaggio domestico di veicoli a motore;
- riempimento di vasche da giardino, fontane ornamentali e simili.

4. agli utenti dell'ACQUEDOTTO RURALE PISSAROTTA S.S. l'utilizzo esclusivo dell'acqua potabile per usi domestici, alimentari e igienico-sanitari, vietando ogni altro diverso utilizzo.

A tutti gli utenti della rete idrica, ad esclusione dei fruitori dell'ACQUEDOTTO RURALE PISSAROTTA S.S., rimane consentito innaffiare orti e giardini nella fascia oraria notturna tra le ore 21,00 e le ore 6,00 e, nella stessa fascia oraria, il riempimento delle piscine private ad uso privato mediante acqua potabile;

INVITA

altresì la Cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua potabile, riconoscendo la massima importanza della collaborazione attiva di tutti i Cittadini;

AVVERTE

L'inosservanza di quanto disposto con la presente ordinanza sindacale è sanzionata ai sensi dell'art. 7bis del D.lgs 267/2000, salvo il fatto non costituisca più grave reato, e l'ammontare delle sanzioni potrà variare da un minimo di Euro 50,00 ad un massimo di Euro 500,00;

DEMANDA

Trattandosi di un provvedimento esteso a tutto il territorio comunale, alla Polizia Locale di verificare il rispetto della presente ordinanza e in caso di inadempienza, determinando la sanzione pecuniaria, ai sensi della Legge 689/81, da Euro 50,00 a Euro 500;

DISPONE

L'immediata efficacia della presente ordinanza ai sensi dell'art. 21 bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. e contestuale pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Strevi;

INFORMA

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio nei termini e nei modi previsti dal D.Lgs 2 luglio 2010 n. 104. In alternativa all'opposizione al T.A.R. è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione, nei termini e nei modi previsti dal D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Strevi, li 21.07.2022

Il Sindaco
Alessio Monti

(Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa, esclusivamente con firma Digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005 che attribuiscono pieno valore probatorio)